



## COMUNE DI CENTO

**Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali**  
Servizi Sociali e Sportello sociale

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE**  
**PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ A FAVORE DI PERSONE E FAMIGLIE IN**  
**CONDIZIONI DI BISOGNO, VULNERABILITÀ E FRAGILITÀ SOCIALE**

**PREMESSO** che il contrasto alle povertà e il supporto a processi che favoriscono l'inclusione sociale dei cittadini sono i due elementi che connotano trasversalmente la programmazione comunitaria e nazionale; a livello locale, si prevede un approccio sistemico nell'affrontare le politiche di welfare, considerando quali paradigmi la centralità della persona, il valore delle risorse di comunità, la trasversalità e l'interdisciplinarietà nella lotta alle disuguaglianze.

Non è più solo, come da più parti rilevato, un tema di disponibilità di risorse, quanto di capacità dei sistemi locali (attori pubblici e privati) di "disegnare interventi che siano in grado di potenziare, connettere e coordinare quello che c'è, per dare una risposta più ampia alla povertà e per riuscire ad accompagnare le famiglie nella co-costruzione di progetti individualizzati di inclusione e di attivazione, per innescare percorsi di miglioramento della qualità della vita e di fuoriuscita dalla situazione di bisogno".

### **Art. 1 – Finalità**

Con il presente Avviso, il Comune di Cento in qualità di capofila del Distretto Ovest intende indire una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3 D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per lo sviluppo di una co-progettazione adeguata ai nuovi scenari di povertà incidendo positivamente su salute e benessere di minori, adulti e nuclei fragili e vulnerabili in linea con le priorità di programmazione dei Piani di Zona Distrettuali.

Tale impostazione, ispirata a requisiti di territorialità, prossimità, personalizzazione e differenziazione degli interventi, prevede lo sviluppo progressivo di nuove infrastrutture e connessioni organizzative a supporto di modalità gestionali innovative e integrate di interventi e servizi che promuovano la dimensione comunitaria, la solidarietà e la coesione sociale, sostenendo il protagonismo dei nuclei familiari e il rafforzamento delle competenze e delle capacità delle persone, anche attraverso il coinvolgimento attivo in esperienze di reciprocità e auto aiuto.

Promuovere la conoscenza e l'innovazione a favore della crescita di conoscenze sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, poiché dalle analisi statistiche si evidenziano preoccupanti carenze che rappresentano un ostacolo allo sviluppo della Società dell'Inclusione.

### **Art. 2 – Quadro normativo di riferimento**

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Sociali e Sportello sociale

- delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante “Linee Guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.L.GS n. 117/2017”;
- la Determinazione della Responsabile del Servizio n. 1531 del 23/12/2022, con la quale si è provveduto alla definizione dei criteri propri dell’Avviso qui in oggetto, nonché le modalità e la scadenza per la presentazione della domanda.

#### **Art. 3 – Obiettivi generali e ambito territoriale**

L’istruttoria pubblica di co-progettazione ha per oggetto la definizione di interventi e attività, da realizzare in termini di partnership tra il partner pubblico e i soggetti del privato sociale a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse o con l’azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento (es. partecipazione a bandi regionali, europei, ecc.).

Le proposte progettuali degli ETS o dell’ETS capofila del partenariato devono riguardare i comuni del Distretto Ovest (comune di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda) ed ispirarsi ai seguenti principi:

- sussidiarietà’ circolare;
- visione generativa e non soltanto redistribuiva dei servizi di welfare;
- superamento della logica assistenziale ed emergenziale degli interventi;
- potenziamento delle azioni di empowerment della persona;
- promozione della salute;
- prossimità e inclusione territoriale.

#### **Art. 4 – Caratteristiche della proposta progettuale**

Saranno ammesse a valutazione le proposte progettuali volte a costruire un’alleanza educativa con il Territorio, l’Associazionismo ed il privato sociale che, in una logica di co-governance dei fenomeni sociali, devono provare a rispondere ai bisogni della società, ed in particolare a quella dei minori e delle famiglie in condizione di fragilità.

L’intervento posto a co-progettazione dovrà essere continuativo, dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino al 31/12/2023.

In particolare, le proposte possono essere articolate secondo le seguenti linee d’intervento:

- attività ludico-ricreative volte a stimolare la creatività e le attitudini dei minori, a favorire l’aggregazione spontanea nonché a responsabilizzarli rispetto alle regole di gruppo;
- mappatura delle risorse inclusive di comunità, al fine di facilitarne l’emersione, la conoscenza e la fruibilità da parte dei cittadini e delle reti;
- sperimentazione di progetti integrati per l’innovazione sociale, anche a rilevanza socio sanitaria;



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Sociali e Sportello sociale

- sviluppo di connessioni con le risorse della comunità locale finalizzate all'approvvigionamento dei beni materiali, in un'ottica di riuso e di economia circolare;
- azioni specifiche rivolte al sostegno dei percorsi personalizzati di inclusione sociale delle persone beneficiarie delle misure nazionali di contrasto alla povertà;
- favorire opportunità di inclusione differenziate e flessibili, quanto più possibile adeguate alle diverse esigenze dei cittadini che si trovano maggiormente in difficoltà rispetto ai percorsi di autonomia e di uscita dalla condizione di fragilità sociale ed economica;
- sviluppare interventi di prossimità, opportunità di socializzazione, di affiancamento leggero, di inserimenti in attività culturali, ricreative e sportive, che possano alimentare le relazioni interpersonali, i legami sociali e le reti di sostegno;
- promuovere l'agio, il benessere, superando isolamento e solitudine, attivare forme di accompagnamento verso percorsi di autonomia, di auto-aiuto, prevedendo il coinvolgimento attivo e la partecipazione responsabile dei destinatari in attività di impegno sociale e in interventi e servizi di reciprocità e di prossimità;
- prevedere l'attivazione di percorsi formativi e di affiancamento, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare, nonché corsi di lingua italiana per cittadini stranieri, e di riconoscimento di competenze;
- Sviluppare autonomie e competenze informatiche nell'utenza fragile volte alla riduzione del divario digitale;
- recuperare e cedere a titolo gratuito le apparecchiature informatiche dismesse, attraverso l'obiettivo e l'attuazione di un processo di economia circolare che mira ad allungare la vita operativa delle attrezzature informatiche ed a impiegare le apparecchiature a favore di famiglie bisognose.

#### **Art. 5 – Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS (enti del terzo settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, iscritte negli appositi registri regionali e nazionali da almeno sei mesi che individuano **una o più sedi, per svolgere le attività proposte, localizzate all'interno del territorio del Distretto Ovest.**

È necessario che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possiedano i requisiti soggettivi:

- comprovata esperienza di almeno n. 2 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso;
- radicamento sul territorio del Distretto Ovest, inteso come conoscenza delle problematiche e dei bisogni del territorio, reti, tavoli territoriali, welfare di comunità, ecc.), l'attitudine ad operare in rete con soggetti misti, ed ulteriori requisiti, in ogni caso nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento;
- capacità di integrare il progetto con altre iniziative, attività e servizi esistenti sul territorio al fine di valorizzare il più possibile la rete dei servizi presenti;
- capacità di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di altri Enti e organizzazioni o di concorrere, con risorse proprie (umane e/o strumentali), alla realizzazione delle attività proposte;
- capacità di realizzare un progetto continuativo;
- esperienza maturata sia nell'ambito dell'attività che forma oggetto della co-progettazione sia nella progettazione e realizzazione di interventi di welfare territoriale;

È necessario inoltre che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possieda il seguente



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Sociali e Sportello sociale

requisito di idoneità morale e professionale:

- essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), applicato per analogia.

#### **Art. 6 – Durata delle attività di intervento**

La durata delle attività di intervento decorrerà indicativamente dal gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023, e comunque dalla data di sottoscrizione della convenzione fra l'ETS/ETS capofila di partenariato e il Comune di Cento capofila di Distretto Ovest.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico del Comune se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la commissione valutatrice entro 30 giorni dalla conclusione delle azioni progettuali si riunirà per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore.

La durata minima di 1 anno del progetto può prevedere un eventuale prolungamento in caso di assegnazione al servizio sociale di ulteriori risorse.

Gli ETS concorrenti possono comunque presentare delle proposte che prevedano un tempo di realizzazione superiore rispetto alla durata di 1 anno.

#### **Art. 7 - Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese**

Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, purché non finanziate già da altre risorse pubbliche o private, è stabilito nella somma complessiva di **€. 52.680,00**.

Tale somma è stata finanziata dalla programmazione annuale 2022 del *“Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018/2020”* del Distretto Ovest, in particolare €. 42.680,00 derivanti dal Fondo Sociale Locale - Risorse Statali ed €. 10.000,00 derivanti dai fondi finalizzati *“Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatasi in seguito all'epidemia Covid -19”*.

In ragione della peculiarità della metodologia della co-progettazione, così come indicato dal Decreto n. 72/2021, le risorse pubbliche messe a disposizione degli ETS concorrenti, oltre alle risorse economiche di cui sopra, possono essere anche:

- beni mobili e/o immobili di proprietà del Comune;
- risorse umane proprie dell'amministrazione procedente o di cui essa si avvale a vario titolo.

**Saranno considerati ammissibili** solo i costi inerenti alle attività di cui all'art. 4 relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (art. 17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) e costi riconducibili alla sottoscrizione di polizze assicurative per volontari coinvolti e sedi fisiche di attuazione delle azioni proposte.

I costi relativi ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività proposte sono considerati ammissibili fino **al 30%** delle risorse indicate nel presente avviso.

#### **Non saranno ritenuti ammissibili le seguenti voci di spesa:**

- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione, qualora non riferite al progetto;



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Sociali e Sportello sociale

- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Associazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

#### **Art. 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande**

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo, reperibile sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto Ovest.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale ed eventuale sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- gli estremi della iscrizione dell'Associazione/Organizzazione ai Registri previsti dalla legge;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono;
- la dichiarazione di rispettare le indicazioni rendicontative previste;
- la dichiarazione di essere in possesso di DURC in corso di validità oppure di esserne esentato ai sensi di legge.

La domanda dovrà essere presentata, all'indirizzo pec **comune.cento@cert.comune.cento.fe.it**, allegando tutta la documentazione richiesta. Le istanze pervenute entro **le ore 12,00 del 12 gennaio 2023** saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

#### **Art. 9 - Motivi di esclusione**

##### Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 5 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 8;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 4;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente o dell'ETS capofila di partenariato;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

#### **Art. 10 - Articolazione della proposta progettuale**



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Sociali e Sportello sociale

I soggetti interessati devono presentare la proposta progettuale attraverso formale richiesta su carta intestata sottoscritta dal rappresentante legale corredata dai seguenti documenti:

proposta di progetto sintetica che dovrà contenere:

1. analisi dei bisogni, delle condizioni dei destinatari, del contesto sociale di riferimento;
2. esperienze professionali e rappresentazione dell'eventuale radicamento territoriale che deve rappresentare valore aggiunto al progetto;
3. professionalità delle risorse umane e dei volontari messe a disposizione del progetto;
4. articolazione del partenariato qualora presente;
5. attività, metodi e strumenti previsti per la realizzazione delle attività proposte;
6. monitoraggio, indicatori e risultati attesi e verifica;
7. dettagliato preventivo di spesa;
8. Apporto del soggetto/i beneficiari dell'intervento al progetto;

La proposta progettuale non dovrà superare le 14 pagine in formato A4, dovrà essere redatta con carattere Arial, corpo 12, e potrà esser corredata da eventuali allegati attuali e strettamente attinenti la progettualità espressa.

#### **Art. 11 - Impegni previsti**

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione di collaborazione:

- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- cofinanziare una quota di progetto, da indicarsi nella manifestazione di interesse;
- collaborare con i Servizi della/e Amministrazione/i comunale/i, e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Cento in qualità di capofila del Distretto;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale.

#### **Art. 12 – Criteri di valutazione**

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dalla commissione di valutazione che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 5 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 9, nonché la coerenza del progetto presentato con l'attività richiesta.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Esperienza tecnico-professionale maturata nella realizzazione e progettazione di interventi di welfare territoriale con particolare riferimento all'ambito dell'attività che forma oggetto della co



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Sociali e Sportello sociale

- progettazione da evincersi da idonea relazione sulle attività svolte e i curricula del personale coinvolto nel progetto, adeguatezza degli immobili messi a disposizione (max 30 punti);
2. qualità e coerenza della proposta di co-progettazione in relazione agli obiettivi e agli interventi previsti dal presente avviso. Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi. Sarà posta particolare attenzione alla metodologia d'intervento e alla coerenza tra attività proposte, strumentazione da utilizzare e personale coinvolto (max 30 punti);
  3. integrazione del progetto con altre iniziative, attività e servizi esistenti sul territorio al fine di valorizzare il più possibile la rete dei servizi presenti (max 20 punti);
  4. capacità del soggetto attuatore di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di altri Enti e organizzazioni o di concorrere, con risorse proprie (umane e/o strumentali), alla realizzazione delle attività previste (è possibile concorrere al cofinanziamento anche attraverso costi figurativi quali attività di volontari), sostenibilità della proposta successivamente allo scadere del finanziamento (max 20 punti).

**Non verranno approvati i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 60/100.**

Verrà infine sottoscritta con l'ETS o con l'ETS capofila di partenariato apposita convenzione. Sarà ritenuta valida ai fini del procedimento di valutazione anche la ricezione di una sola manifestazione di interesse.

#### **Art. 13 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione**

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche alle ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS/ETS capofila di partenariato ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

**I trasferimenti saranno effettuati con la seguente modalità:**

- una erogazione iniziale del **80% del contributo a inizio attività**;
- Il **20% a conclusione del progetto**, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'ETS/ETS capofila di partenariato della rendicontazione finale.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

**La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:**

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 4;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove è stato pubblicato il contributo assegnato.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Sociali e Sportello sociale

comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata entro 30 giorni dal termine delle attività formalmente indicata in convenzione secondo la seguente modalità: invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: **comune.cento@cert.comune.cento.fe.it**

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore o difforme rispetto alle spese indicate nella domanda, l'amministrazione comunale si riserva di procedere alla revoca del contributo assegnato.

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 4.

Il Comune di Cento in qualità di capofila del Distretto Ovest si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra. Il Comune di Cento si riserva altresì la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di:
  - non effettuazione delle attività di cui all'art. 4;
  - realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito;
  - utilizzo non conforme a quanto dichiarato.
- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione delle attività.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive, il Comune si riserva di adottare successivi provvedimenti relativi alla concessione di contributi a sostegno delle spese sostenute dagli ETS.

#### **Art. 14 - Responsabile Tecnico**

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione procedente, nella domanda di partecipazione il nominativo i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di coprogettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza o dei degli ETS partner in caso di partenariato collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

#### **Articolo 15 – Informazioni sull'Avviso pubblico**

Il presente Avviso è reperibile sui siti internet dei Comuni del Distretto Ovest:

Comune di Cento: [www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it)

Comune di Bondeno: [www.comune.bondeno.fe.it](http://www.comune.bondeno.fe.it)

Comune di Poggio Renatico: [www.comune.poggiorenatico.fe.it](http://www.comune.poggiorenatico.fe.it)

Comune di Terre del Reno: [www.comune.terredelreno.fe.it](http://www.comune.terredelreno.fe.it)

Comune di Vigarano Mainarda: [www.comune.vigarano.fe.it](http://www.comune.vigarano.fe.it)

Per informazioni:

telefono: Ufficio di Piano del Comune di Cento: 051 6843168



## COMUNE DI CENTO

### **Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali** Servizi Sociali e Sportello sociale

indirizzo di posta elettronica: [ufficiodipiano@comune.cento.fe.it](mailto:ufficiodipiano@comune.cento.fe.it)

#### **Articolo 16 – Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE). Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, ai Servizi Sociali del Comune di Cento in Via Malagodi 12 a Cento (FE), cap. 44042.

##### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA ([dpoteam@lepida.it](mailto:dpoteam@lepida.it))

##### **4. Responsabili del trattamento**

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

##### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

##### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione al presente Avviso Pubblico.

##### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

##### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

##### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

##### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;



## COMUNE DI CENTO

### Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'individuazione di Enti del terzo Settore per la co-progettazione in oggetto.

#### **Art. 17 - Obblighi relativi alla pubblicazione**

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

**sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno**, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.